

La Campana



Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi
di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



Quarta Settimana del Salterio
23 dicembre 2018 - anno C



L'urna per la raccolta delle offerte pro missioni diocesane denominata **"un posto a tavola"** si trova accanto alla fonte battesimale.

L'invito è a devolvere per le missioni diocesane il corrispettivo in euro di un ipotetico pranzo di natale.



Busta di Natale

Sui tavoli della stampa si possono trovare le tradizionali **"buste di Natale"** per offrire un aiuto economico alla Comunità Cristiana. Per questo mese di dicembre sostituirà anche la **Colletta Pro Lavori Straordinari**. Cogliamo l'occasione per ricordarci a vicenda che la nostra parrocchia si sostiene economicamente con le sole offerte libere dei fedeli.



Lunedì 24 dicembre 2018
in Chiesa ore 23.15

Veglia di Natale in Adorazione

"Non perché si è fatto sempre così!"



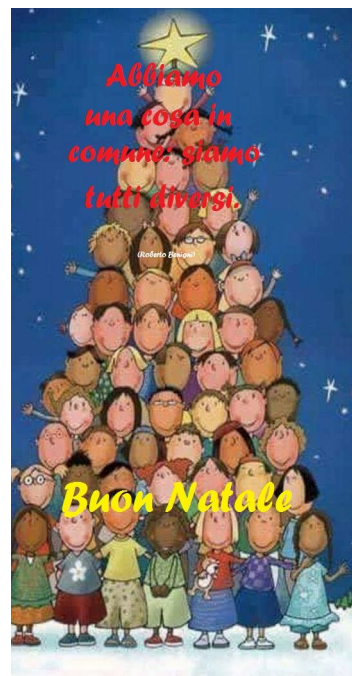
Canzoni inedite dal nuovo CD del Gruppo **"All four corners"** e brani tratti da **"Amoris Laetitia"** e dall' **"Instrumentum"** per il Sinodo dei Giovani

ore 23.55

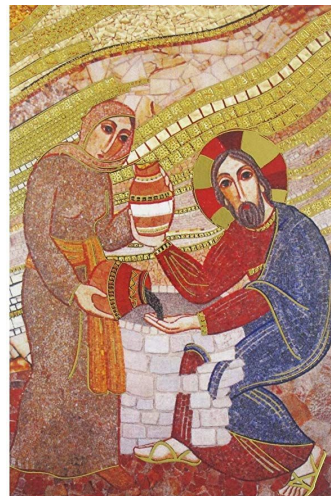
S. Messa di Natale nella Notte

Dopo la S. Messa siamo tutti invitati in Oratorio per lo scambio degli

auguri, l'estrazione della lotteria del bar associativo NOI e per la condivisione di una fetta di panettone.



Il presepe nell'atrio della Chiesa di S. Maria Bertilla



Anche quest'anno, con l'aiuto di quattro artisti, è stato allestito in un

men che non si dica il presepe nella Chiesa di Santa Maria Bertilla. Il tema che lo contraddistingue è il logo dell'anno pastorale diocesano: **l'incontro di Gesù con la Samaritana al pozzo di Giacobbe.**

Pertanto la grotta in cui nasce Gesù è a forma di pozzo, come l'anno scorso era una canoa in obbedienza al logo dell'anno pastorale 2017/18: "Passiamo all'altra riva".



PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Michea 5,1-4a
E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele. Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio. Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. Egli stesso sarà la pace!

SALMO RESPONSORIALE Salmo 79

Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei 10,5-10

Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà". Dopo aver detto: Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato, cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: Ecco, io vengo a fare la tua volontà. Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

VANGELO

Dal vangelo secondo Luca 1,39-45

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di

Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

COMMENTO ALLA PAROLA

INCONTRI RAVVICINATI CHE FANNO ESPLODERE LA GIOIA

Parte il "tour de force" delle festività Natalizie! Siamo pronti a celebrare la nascita del Signore Gesù? Mancano pochissimi giorni! Mancano ore!

Con la quarta domenica di Avvento che per quest'anno cade il giorno prima della vigilia natalizia, la madre Chiesa si presenta in fermento e attesa, per la venuta nel mondo del suo Salvatore, un bambino. Possiamo fissare l'attenzione per la nostra meditazione sull'ultima preghiera della Messa, prima della benedizione finale. A volte ascoltiamo questa orazione con la fretta di uscire dalla chiesa, ma, in particolare in questa domenica essa può essere guida per la nostra relazione con Gesù. **"Tanto più si avvicina il gran giorno della nostra salvezza, tanto più cresce il nostro fervore"**, chiediamo al Signore un cuore caldo e ardente di gioia per la sua venuta nella nostra carne. Certamente il Natale conserva un grande mistero e ci propone la meditazione dell'incarnazione, infondo il fatto più sconvolgente della storia umana. La nostra vita possa risplendere di luce gioiosa e di speranza, per essere come cristiani seminatori di un nuovo modo di vivere sulla terra.

Esulta figlia!

Chiesa tutta esulta, per essere segno della presenza di Dio tra gli uomini. Esulta Chiesa, il tuo Signore ti a voluto come testimone del suo farsi carne per amore degli uomini. Esulta Chiesa, non impigriti nel peccato, corri sulla strada dell'umanità per annunciare: "oggi è nato per noi il Salvatore". Il brano della visitazione, propostoci dall'evangelista Luca, ci aiuta ad entrare nel clima di esultanza tipico del Natale cristiano. Quattro sono i protagonisti in questo episodio, sicuramente molto conosciuto: **Gesù, Maria, Elisabetta, Giovanni.**

Maria, modello a cui la Chiesa non può non fare riferimento, anche se incinta si reca dalla parente Elisabetta, anch'essa incinta e in età avanzata. Colpisce sempre la **fretta** di questa giovane, ci viene presentata e

proposta una fretta evangelica, fatta di amore, cura, compassione, servizio. Per servizio infatti, Maria si mette in moto, dimentica il suo essere in gravidanza e percorre molti chilometri perché è presente qualcuno con bisogni più grandi. Bellissimo, se noi nella nostra vita o in queste feste, riuscissimo a fare qualche chilometro per alleviare qualche sofferenza, non solo fisica di qualcuno, o riuscissimo a porci in ascolto della vita di chi ci sta vicino e non solo delle uvette dei panettoni.

Gesù, non fa niente, non dice nulla, eppure la sua **presenza irradia amore, gioia, speranza.** Solo la presenza di Dio anche nel suo silenzio, cambia la via delle persone. Gesù possiede una forza non comprensibile e non quantificabile per nessuno. La sua presenza però si sente e si riconosce, nell'ordine dell'insignificanza di un neonato in una stalla. Il Signore possiede una forza propria, noi tutti possiamo dire tante parole, scrivere molteplici commenti, fare tutti e presepì possibili, ma lui possiede una capacità non calcolabile e descrivibile di coinvolgersi nelle vite dei suoi amati fratelli.

Elisabetta la sentiamo pronunciare pochissime parole, era una donna saggia. Nella sinteticità del suo parlare esprime la verità più profonda di Maria, ella è benedetta, è la speranza per gli uomini di tutti i tempi e la porta della salvezza perché attraverso di lei tutto si compie: Dio assume la carne umana. Elisabetta non resiste all'azione dello Spirito Santo, si rende attenta all'operato di Dio nella sua vita e nella storia, consapevole che il figlio che anch'essa porta in grembo è un dono di quel Signore, cercato, servito, amato.

Giovanni a sei mesi di gestazione, già manifesta tutto il suo profondo legame con il cugino Gesù. Egli è il precursore, lo abbiamo visto nelle domeniche precedenti, personaggio un po' strano, tutto impegnato ad annunciare, con potenza, la conversione al popolo di Israele, preparando così l'accoglienza della Parola fatta carne. Già dal seno di Elisabetta egli riconosce la presenza di Dio ed esulta, **scalda**, si muove, sussulta per la stretta vicinanza al Dio della vita, di cui diverrà il profeta più potente.

Quattro colonne sostengono il nostro incontro domenicale con Dio, quattro colonne si pongono a basamento della nostra fede in un Padre amante degli uomini fin dal principio dei tempi. Lo spettacolo della nostra fede ci sarà chiaro tra poche ore quando nella notte più buia risuonerà il canto

degli angeli, i cieli si apriranno nella festosa esultanza per la nascita del figlio di Dio. Il canto esprime bene la gioia suggeritaci dalla sapiente liturgia della Chiesa. Tutto esulta per quella notte santa in cui il divino, il Dio sconosciuto si rivela in un bambino indifeso, scandalo per i potenti della terra e per tutti gli uomini impegnati a costruire con la sola forza umana le loro sicurezze.

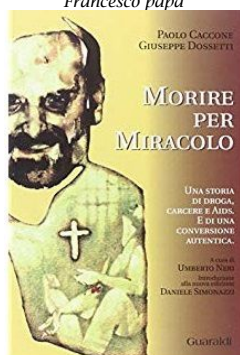
(a cura di don Luca Biasini diacono)



Testimonianza di Paolo, monaco

"Tutti siamo peccatori, tutti abbiamo peccati" ma "Gesù non guarda al passato, alla convenzione sociale, ma apre a tutti un futuro nuovo. Basta rispondere all'invito con cuore umile e sincero."

Francesco papa



Morire per miracolo

Nel 1986 a Paolo restano sei anni, prima che l'Aids se lo porti via. Un giorno nell'ascensore dell'ospedale di Bazzano, quando ormai nessuno lo

vuole più ed è alla fame, come scriverà egli stesso, incontra due monaci della Piccola Famiglia dell'Annunziata di Monteveglio. A loro apre le miserie della propria esistenza, anche di ateo.

"Volevo pregare, ma chi potevo pregare? Io non credevo in nessuno, a chi potevo raccontare la mia pena? A chi potevo confidare la mia disperazione?" "Venga a trovarci", si sentì rispondere. E Paolo va. Si converte - "attraverso il silenzio e l'ascolto", si confessa e nell'autunno del 1989 entra nella comunità monastica di don Umberto Neri e don Giuseppe Dossetti, sacerdoti controversi, ieri come oggi. Nella comunità di Monteveglio Paolo vive tre anni da novizio, per morire monaco "in articulo mortis", in punto di morte.

La conversione di Paolo è chiamata di amore. "Dio è svisceratamente innamorato della sua creatura - scriverà Dossetti in una lettera del 1990 - e il suo grande diletto consiste nell'ascoltarla e per questo la tiene nella sua grande mano (Gesù). La nostra intima gioia consiste nel sentirci stretti con forza a lui, vicino, vicino, vicino". "Ho capito che Gesù è Dio perché soltanto Dio può piegarsi sulla nostra vita - dirà Paolo ai monaci della sua comunità - pertanto **siate umili, poveri e tremendamente felici**. Siete ricchi del più grande amore quello con cui mi avete accolto".

Consapevole dei propri limiti e di quelli della stessa Chiesa, poco prima di morire, Paolo confida: "Nella Chiesa c'è tanto peccato. Prima io lo vedevo da lontano, ora lo vedo da

vicino. Però nella chiesa Dio c'è, la Chiesa è la culla di Dio e io voglio stare in questa Chiesa."

da "un monaco è morto di Aids e il futuro di un peccatore" di Simone M. Varisco



Anche quest'anno ospitiamo nella nostra Parrocchia la Luce della Pace, una fiamma che proviene dalla Chiesa della Natività a Betlemme. Il motto scelto quest'anno per accompagnare la Luce della Pace nel suo cammino lungo tutta l'Italia è

"Sii messaggero di Pace in ogni maniera!"

Dai più piccoli ai più grandi siamo tutti coinvolti. Ognuno di noi è, con le sue caratteristiche, con la sua sensibilità, un portatore di Pace. Nessuno è in diritto di dire "io non ne sono capace".

La Luce deve essere tenuta accesa fino alla notte di Natale.

QUARTA SETTIMANA DI AVVENTO 2018

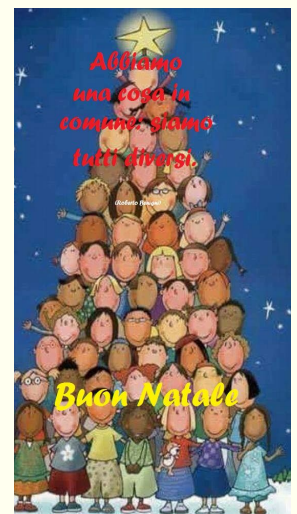
Calendario	Intenzioni		Pro Memoria
SABATO 22	8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	17.30 Prima Riconciliazione di tre fanciulli di IV El (in cripta)
	18.30 * Giovanni (40') Ubaldo (32')	* Ettorina	
	* Antonio, Filomena, Antonio Favero e Orlando	* Renzo (trig)	
	* Cinzia Mason (7')	* Benvenuto Sandona (15')	
	* Arduino e Fam Di Giusto	* Elisa Zuin e Girolamo Depplieri	
Domenica 23 dicembre 2018	7.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe		Lunedì 24 dicembre 2018
	8.30 * ad mentem offerentis	* Giovanna e Achille Bertoldo	in Chiesa ore 23.15
	* Elena e Fortunato Carraro		Veglia di Natale in Adorazione
	9.30 CATECHISMO QUARTA ELEMENTARE		
	10.00 * Luigia e Giovanni Naletto	* Paola	
	* Giuseppina Masiero e F. Bottacin		
	10.15 * Tessari Luigi e Bottacin Angela		
	* Zara Teodoro Ennio Valentina		
	11.15 Presenti i fanciulli/e di quarta elementare e le loro famiglie		
	* Nilo Zamengo, Benedetto Leda	Genoveffa Arduino	
	* Giuseppe Favaro (compl) Miriam		
	* Antonietta Biasion Michelina Rosi		
	* Nersihna Terezinha Viol Ferreira (mamma di pe Nivaldo)		
	18.30 Chiesetta Suore S. Giuseppe		
LUNEDÌ 24	8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe		
Questa sera non ci sarà la S. Messa prefestiva del Natale (detta anche "nella vigilia")	23.55 Santa Messa di Natale nella notte	* Amedeo Maria Marianna	
	23.55 Santa Messa di Natale nella notte	Teresa Moretto, Giacinto Rampon	
	Creazione Santa Messa di Natale nella notte	*Claudio Zampieri	
	* Maria Tessari (3') e Angelo	* Placida Fascina	
	* Lilli, Aldo e nonna Giuseppina	*	

"Non perché si è fatto sempre così!"



Canzoni inedite del nuovo CD del Gruppo "All four corners" e brani tratti da "Amoris Laetitia" e dall'"Instrumentum" per il Sinodo dei Giovani

MARTEDÌ 25  NATALE DEL SIGNORE	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*
	8.30	* Onorina Faraon e Albano Stevanato	* Ugo e Luigia
		* mons. Lino Barro	*
	10.00	* Gianni Rolfini	* Tarcisio e Gerolamo
		* Pierina Francesco Egidio	* Oliva Agnoletto
	10.15	* Giuseppe Tessari, Lidia Stevanato, Giuseppina Liberale	
MERCOLEDÌ 26  S. STEFANO	11.15	* Ermenegilda Minto e Mario Garavello	*
		*	*
	18.30	* Fam. Della Puppa e Rossi	* dfti F. Calzavara
	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*
	8.30	* Giovanni e Felicità Tessari	*
	10.00	sospesa	
GIOVEDÌ 27 S. Giovanni Ap.	10.15	*	*
	11.15	* Pietro Norbiato	*
		*	*
	18.30	* Giuseppe Simion	*
		*	*
		*	*
VENERDÌ 28 Ss. Innocenti martiri	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*
	18.30	*	*
		*	*
		*	*
		*	*
		*	*
SABATO 29 Ottava di Natale 17.30 Prima riconciliazione in cripta	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*
	18.30	* Marisa (18')	* Umberto Cupoli
		* Silvana Angela Guido	* Filippo Malacasa
		* Fam. Zandonella x vivi e defunti	*
		* Luigia Utempergher (1')	* Ugo ed Enrichetta
Domenica 30 dicembre 2018  Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe	sospesa	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*
	8.30	*	*
		*	*
	10.00	* Teresa Landolfi	* Bruno (8')
		*	*
	10.15	*	*
	11.15	*	*
		*	*
	18.30	*	*
		*	*
		*	*
		*	*
CALENDARIO MESE DI GENNAIO 2019			
Sabato 05 gen.	8.00	Gita chierichetti e anelle	
	17.30	Prima Riconciliazione (in Cripta)	
Sabato 12 gen.	17.30	Prima Riconciliazione (in Cripta)	
Domenica 13 gen.	9.30	Catechismo Quarta Elementare	
Sabato 19 gen.	17.30	Prima Riconciliazione (in Cripta)	
Domenica 20 gen.	9.30	Catechismo terza elementare	



Non impediamo a Dio di amare il mondo attraverso la nostra umanità e nella nostra storia!

Orari di apertura pista pattinaggio

VACANZE DI NATALE

22-Dec	23-Dec	24-Dec	25-Dec	26-Dec	27-Dec	28-Dec	29-Dec	30-Dec	31-Dec
10-12	10-12			10-12					
15-19	15-19	16-19	16-19	16-19	16-19	16-19	10-12	10-12	15-18
20-22	20-22		20-22	20-22	20-22	20-22	20-22	20-22	
01-Jan	02-Jan	03-Jan	04-Jan	05-Jan	06-Jan				
				10-12	10-12				
15-19	16-19	16-19	16-19	15-19	15-19				
20-22	20-22	20-22	20-22	20-22	20-22				
Gennaio Dopo Le Vacanze									
07-Jan	08-Jan	09-Jan	10-Jan	11-Jan	12-Jan	13-Jan			
					10-12				
16-19	16-19	16-19	16-19	16-19	16-19	15-19			
		20-22		20-22	20-22				
14-Jan	15-Jan	16-Jan	17-Jan	18-Jan	19-Jan	20-Jan			
						10-12			
16-19	16-19	16-19	16-19	16-19	16-19	15-19			
		20-22		20-22	20-22				
21-Jan	22-Jan	23-Jan	24-Jan	25-Jan	26-Jan	27-Jan			
						10-12			
16-19	16-19	16-19	16-19	16-19	16-19	15-19			
		20-22		20-22	20-22				
28-Jan	29-Jan	30-Jan	31-Jan						
16-19	16-19	16-19	16-19						
		20-22							

PARROCCHIA SANTA MARIA BERTILLA

PRESENTA

Santa Bertilla on Ice

APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
POMERIGGIO 16:00-19:00
SERA 20:00-22:00

SABATO, DOMENICA E FESTIVI
MATTINO 10:00-12:00
POMERIGGIO 15:00-19:00
SERA 20:00-22:00

CHIEDI INFORMAZIONI PER ABBONAMENTI E FESTE DI COMPLEANNO

CON LA COLLABORAZIONE DI PATTINAGGIO ARTISTICO SPINEA & PRO LOCO SPINEA